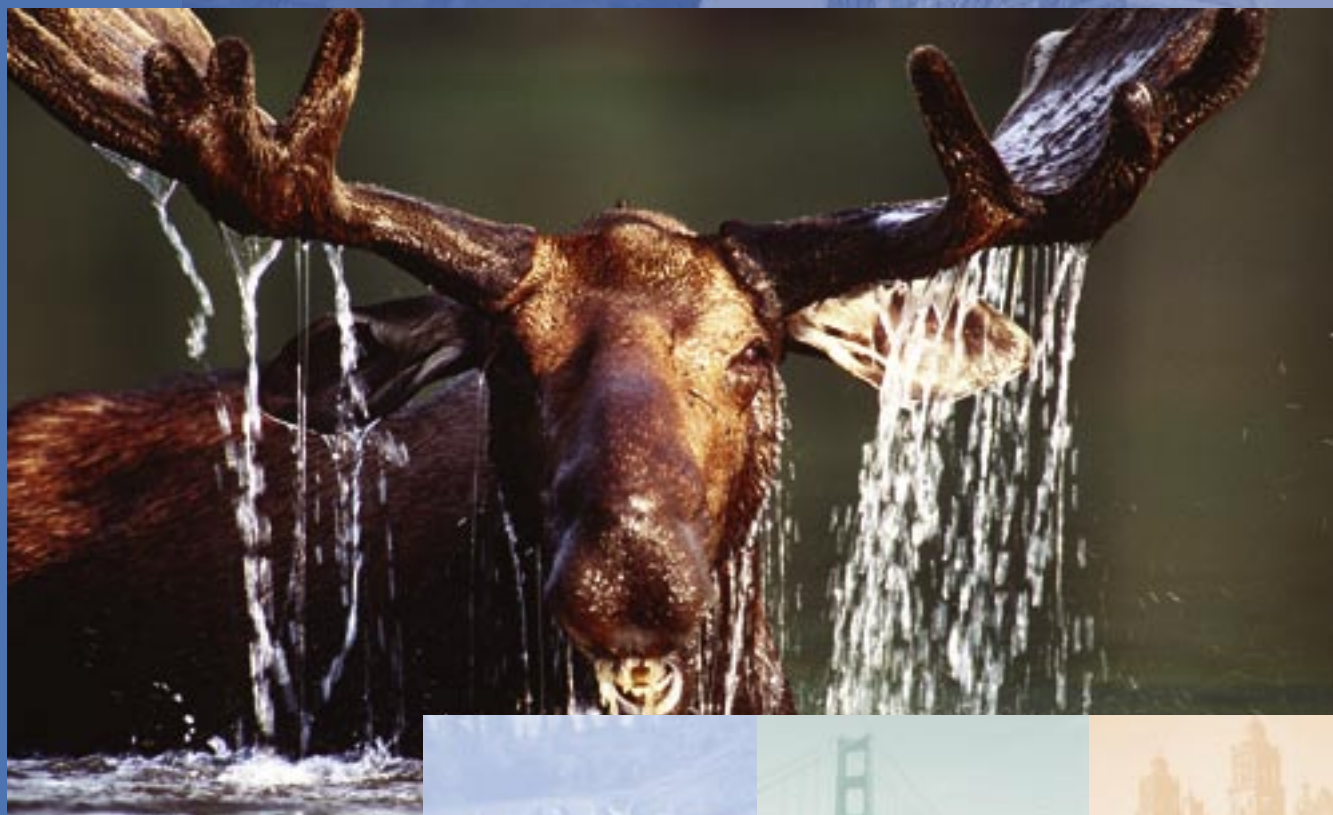


SAMSON

Edizione 7

MAGAZINE

SAMSON MAGAZINE 2005



Impulso

Non c'è altro luogo come il Messico

Reportage

Terra dalle infinite opportunità

Ritratto

In viaggio sulla Panamericana

Innovazioni

Valvole per i gas liquefatti

Editoriale 3

Regolatori autoazionati

Innovazioni 4

Valvole per i gas liquefatti

Ritratto 6

In viaggio sulla Panamericana

Reportage 12

Terra dalle infinite opportunità

Impulso 22

Non c'è altro luogo come il Messico

Speciale 26

Regolatori autoazionati

Fatti e cifre 28

Posizione di mercato consolidata

Attualità 30

Avanti a tutto vapore

Copertina

In viaggio con noi attraverso il Nord America. Dal Canada, dimora dell'alce e degli orsi neri e bruni, fino al Messico.

Materiale fotografico

Si ringrazia la commissione dell'ente del turismo canadese, www.erdkunde-wissen.de, www.sxc.hu, www.photocase.de, BASF AG, PWA Papierwerke AG, Air Products, DWT/Dittrich, oltre a Olin Lathrop (avvoltoio dal collo rosso, ©1985), Julie C. Elliott, Michael Hübscher, Grant Smith, David Bennett e Dagmar Werner per aver reso cortesemente disponibile il proprio materiale illustrativo.



Regolatori autoazionati

Care lettrici, cari lettori,

Come forse già sapete, la storia del successo della SAMSON è cominciata con i regolatori autoazionati. Ma cos'è veramente un regolatore autoazionato?

Semplicemente, un regolatore autoazionato è uno strumento di controllo studiato per funzioni di automazione. Più precisamente, i regolatori autoazionati sono usati per mantenere unità fisiche, come pressione e temperatura, ad un valore desiderato. Essi utilizzano l'energia fornita dal fluido di processo per eseguire i loro compiti di regolazione. Circa un secolo fa, questa innovazione rappresentò un grande successo poiché assicurò una regolarità di condizioni, non dovendo più considerare l'errore umano. Oggi, questi regolatori sono spesso ignorati senza motivo dai programmi di studio di ingegneria. Per questo gli ingegneri tendono a trascurarli nel progettare nuovi impianti, nonostante offrano grandi vantaggi: essi annullano la necessità di energia ausiliaria aumentando così la sicurezza dell'impianto e riducendo notevolmente i costi. Si tratta di vantaggi che anche nell'era digitale giustificano una grande posizione nel mercato. Comunque, la maggior parte di questi apparecchi non sono visibili a chi utilizza la regolazione dei fluidi di processo: mi riferisco a quei regolatori usati per equilibrare le reti di distribuzione. Il corretto funzionamento di una rete di teleriscaldamento richiede che ogni utente sia rifornito con l'energia di calore necessaria, che la rumorosità del flusso di acqua sia mante-

nuto al minimo, e che i regolatori dei termosifoni a valle non vengano aperti dalla pressione differenziale del fluido. Un sistema di regolazione della portata studiato in modo ottimale considera le esigenze del consumatore, oltre agli obblighi del fornitore a fornire energia a tutti i clienti allo stesso modo. Ciò è valido non solo per le aree residenziali con clienti diversi, ma anche per le grandi utenze quali alberghi, ospedali, aeroporti e centrali del freddo e del calore. Chi consuma energia spesso non si accorge della presenza dei regolatori di pressione differenziale, di quelli di portata e di temperatura, delle valvole riduttrici di pressione e di sfioro della SAMSON, non avendo bisogno di manutenzione e funzionando senza inconvenienti. Da un lato, noi della SAMSON ne siamo felici. Dall'altro, crediamo sia compito nostro evidenziare i vantaggi dei regolatori autoazionati poiché rappresentano una scelta eccellente per equilibrare le reti di distribuzione. Di queste ed altre interessanti applicazioni tratta la nostra sezione "Speciale" dalla pagina 26 in avanti. Vi auguro una buona lettura.

Un caloroso saluto,

Horst Lingnau,
Responsabile tecnico delle vendite

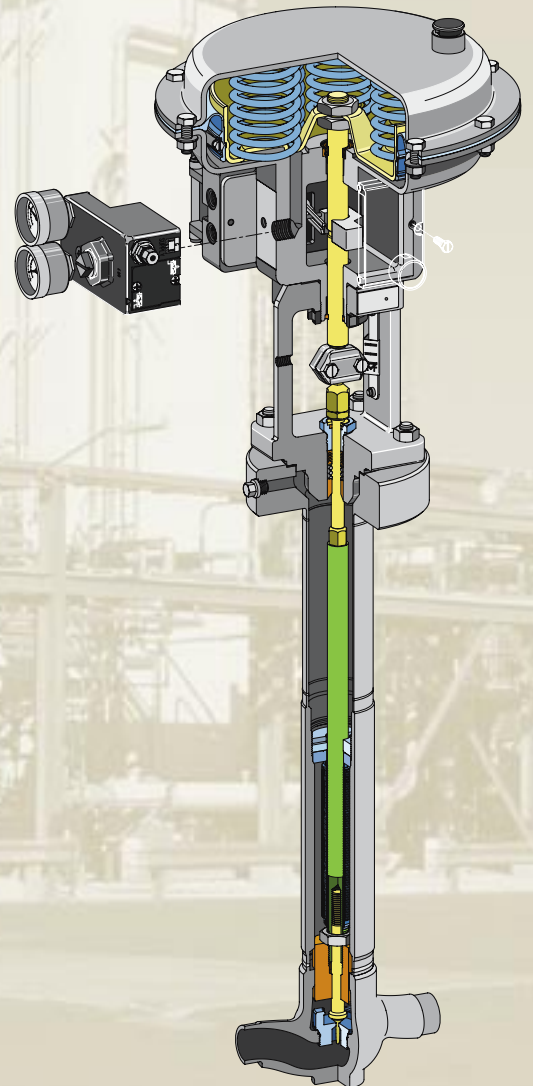


I gas tecnici vengono impiegati anche nel processo di produzione del vetro, di maturazione della frutta e nel trattamento delle acque.

Benvenuti nel mondo del freddo Valvole per i gas liquefatti

Che cosa balza alla mente quando si pensa alle decorazioni di un bicchiere, alla maturazione della frutta o alla purezza dell'acqua? Certo non ai gas. Eppure, questi non vengono solo impiegati nei processi di produzione del vetro, di maturazione della frutta e nel trattamento delle acque, ma anche nella medicina moderna per scopi diagnostici e terapeutici. I gas servono come materia prima per la sintesi chimica, per favorire le reazioni chimiche, e si comportano come agenti ossidanti, riducenti e inertizzanti. Forniscono energia e possono essere usati per svolgere compiti di trasporto, raffreddamento, protezione e regolazione. Ogni anno, nel mondo si producono gas industriali per un valore di circa 26 miliardi di euro. Più dell' 85 % di questi gas vengono creati in impianti di separazione dell'aria che rende liquidi i gas contenuti nella aria, raffreddandoli al di sotto del loro punto d'ebollizione.

Il punto d'ebollizione dell'azoto è $-196\text{ }^{\circ}\text{C}$ e quello dell'elio $-270\text{ }^{\circ}\text{C}$, che è vicino allo zero assoluto. Seppure il metodo di separazione sia ben affermato, i complicatissimi processi di separazione criogenica, hanno ancora bisogno di essere ottimizzati sino al più piccolo particolare per ottenere un'efficienza operativa che si avvicini il più possibile al limite teorico in condizioni operative non problematiche. Perciò, SAMSON offre valvole di regolazione ben studiate che riducono al minimo le perdite termiche tra i gas liquidi e l'ambiente circostante.



Le valvole criogeniche SAMSON possono essere installate nella posizione desiderata grazie all'affidabile guida inferiore del soffietto.



Impianto di liquefazione di elio della Air Products. L'elio liquefatto ad una temperatura vicina allo zero assoluto è un eccellente refrigerante.



I gas medici sono usati per aiutare la respirazione, anestetizzare i pazienti e per scopi diagnostici.

Sotto controllo vicino allo zero assoluto

Il "Cold-box" che mantiene fredde le valvole – I componenti degli impianti criogenici, con tutte le valvole necessarie e le tubazioni interconnesse, sono installati in una protezione isolante denominata "Cold-box". Il suo interno è ben isolato contro il trasferimento di calore da conduzione, convezione e radiazione. Di conseguenza non vi si può accedere direttamente per la manutenzione. Per poter sostituire facilmente le parti di valvola che si deteriorano, come sede e otturatore, i corpi valvola nel "Cold-box" devono essere accessibili dall'esterno. Inoltre, gli attuatori ed i posizionatori usati per comandare le valvole devono essere posti all'esterno del box, perchè possono lavorare correttamente solo con temperature superiori a -40°C . Per questo, il castello della valvola è connesso al corpo tramite un elemento di estensione estremamente lungo che attraversa la parete del "Cold-box".

Niente calore, nessun problema – I trasferimenti di calore indesiderati dal castello della valvola al corpo provocano l'evaporazione del gas liquido di processo nel corpo valvola. Questo vapore allontana il gas liquido nell'estensione, formando uno strato isolante a causa della sua bassa conducibilità termica. Questo strato ferma il trasferimento termico di energia, impedendo al castello e alle parti in movimento di ghiacciare e bloccarsi. Lo svantaggio di questa costruzione è che le valvole devono essere installate il più diritte possibile, un compito davvero difficile, in quanto anche la maggior parte dei tubi nel "Cold box" sono installati verticalmente.

L'abilità necessaria a trattenere il freddo – Sono necessari molti particolari d'ingegneria per migliorare l'isolamento del collo distanziatore. Per ridurre

la conduzione di calore, questo elemento e anche l'asta dell'otturatore sono prodotti con tubi a pareti sottili fatti di materiale austenitico con una bassa conducibilità termica. Per minimizzare lo scambio di calore per convezione nello strato di vapore isolante, si utilizza un'asta dell'otturatore cava con un grande diametro che agisce quale elemento di dispersione o un elemento riduttore del volume supplementare fatto di plastica resistente al freddo. Sono necessari notevole impegno e grande esperienza per progettare valvole adatte ai servizi criogenici.

Semplice ma sofisticato – SAMSON offre una soluzione semplice ed ingegnosa: una valvola di regolazione criogenica all'avanguardia, che può essere installata in qualsiasi posizione grazie alla sua speciale costruzione che comprende una tenuta a soffietto prodotta dalla stessa SAMSON. Questa tenuta compatta, installata direttamente sopra la guida inferiore dell'otturatore della valvola e protetta dall'erosione del flusso di gas liquido, fa in modo che il fluido rimanga nel corpo valvola. L'elemento distanziatore, posto tra la tenuta del soffietto e il premistoppa di sicurezza privo di manutenzione nel castello della valvola, è sempre pieno di aria a pressione atmosferica, indipendentemente dalla posizione di montaggio della valvola. L'aria a pressione atmosferica è un ottimo isolante, offrendo un migliore isolamento rispetto al vapore di gas liquido alla pressione di esercizio.

Numerose misurazioni e diverse migliaia di valvole in funzione nel mondo dimostrano che la soluzione SAMSON è superiore alle costruzioni convenzionali di valvole per basse temperature. I principali produttori mondiali di gas tecnici, come Air Products e Praxair, si affidano alla nostra sofisticata ingegneria ed alla nostra esperienza.

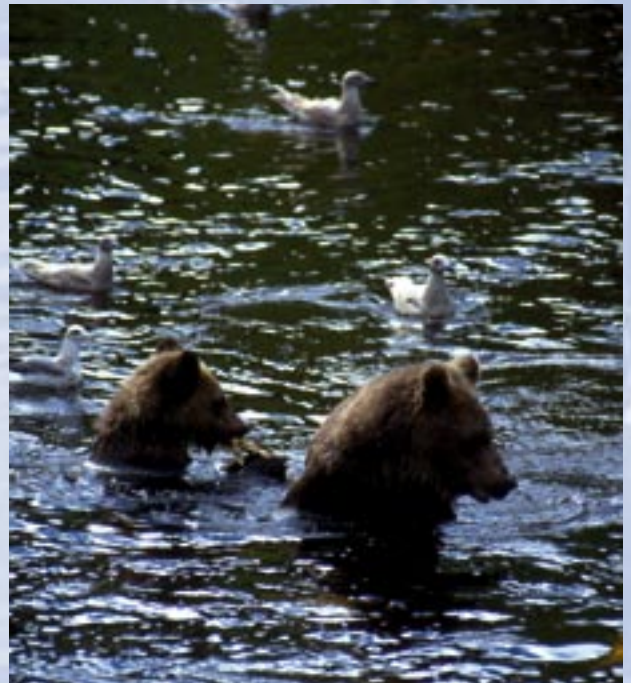


Dal 1965, nella bandiera del Canada appare la foglia di acero, diventata il simbolo nazionale più famoso. Durante l'Estate Indiana, le foglie brillano con colori scintillanti.

SAMSON nel Nord America

In viaggio sulla Panamericana

L'Autostrada Panamericana è una delle strade più affascinanti del mondo. Coprendo una distanza di oltre 25.000 km, con il suo lungo percorso unificato e approssimativamente rettilineo collega quattordici stati americani, partendo dal villaggio di 100 abitanti di Circle in Alaska e dirigendosi giù fino all'estremo punto meridionale dei due continenti, la Terra del Fuoco. Le origini dell'autostrada che collega l'Alaska al Cile risalgono alla Quinta Conferenza Internazionale degli Stati Americani del 1923. A quei tempi, il progetto panamericano di cooperazione politica ed economica tra i continenti aveva già più di 30 anni: già nell'ottobre del 1889, si tenne la prima grande Conferenza Panamericana a Washington DC, con l'intento di rafforzare pace e prosperità nelle Americhe. Stretti legami commerciali esistono ancora oggi. Grazie all'incremento della domanda negli Stati Uniti, le economie canadesi e messicane hanno di recente ricevuto impulso, mentre i tre paesi continuano ad essere ciascuno il più importante partner commerciale dell'altro. SAMSON è rappresentata in tutti e tre i paesi.



Grizzly a pesca. Alcune specie di orsi bruni, compresi i grizzly e i Kodiak, condividono i terreni di caccia con l'orso nero



Il cristallino Lago Moraine nel Wenkchemna Range è circondato da dieci massicce vette ricoperte da ghiacciai. "Wenkchemna" è una parola degli indiani Stoney che significa "dieci."

Canada – Terra di spazi incontaminati

Denali "il Grande" – L'Autostrada Panamericana, soprattutto nella parte nordamericana, rappresenta una grande attrattiva per il modo in cui si snoda giù lungo la costa occidentale del continente, lontano dalle strade conosciute dei grossi centri industriali, prima di dirigersi verso la costa orientale in Argentina. Ancora oggi, l'ovest rimane largamente arretrato in certe zone, anche se sono in aumento i luoghi dove si verificano continui cambiamenti. Un numero crescente di centri industriali si formano intorno e nelle grandi città lungo la costa del Pacifico in passato selvaggia. Ma abbandoniamoci ancora un po' ai piaceri di questo spazio incontaminato.

Visibile da molto lontano, non possiamo tralasciare la cima perennemente innevata del Monte McKinley, la più alta nel Nord America. Denali, "Il Grande", era il nome che i nativi Athabaskan, diedero alla montagna alta 6.194 metri. La sua grandezza e bellezza, anche nei suoi dintorni, non hanno risentito del progresso che l'Alaska ha raggiunto da quando i primi coloni europei si stabilirono lungo lo Stretto di Bering. Vale la pena deviare verso i sentieri ghiaiosi del Parco Riserva Nazionale di Denali. Mentre quasi nessun animale è visibile sulle altre strade dell'Alaska, per quelle del parco è diverso: i caribù pascolano nella vasta tundra montuosa, gli orsi bruni si aggirano nelle foreste in cerca di bacche e ghiande, nutrendosi anche di salmoni dei fiumi impetuosi, e i cervi pescano con le loro corna ramificate nelle acque basse dei laghi alla ricerca di alghe.

B.C., Beyond Canada – Oltre il confine dell'Alaska e all'interno della Columbia Britannica, la natura è rimasta ancora pienamente intatta come in un sogno affascinante, vivido nelle menti di molte persone che anelano libertà, avventura e spazi infiniti. Sebbene la Columbia Britannica o B.C. (British Columbia), la

provincia più occidentale del Canada, comprenda un'area grande quanto la Francia insieme alla Germania, la sua popolazione è al di sotto dei quattro milioni di abitanti, di molto inferiore a quella della maggiori città europee, asiatiche o americane. Diversamente dal resto del Canada, il 70% del territorio della B.C. è ancora coperto da foreste. Vale la pena fare un'altra deviazione, essendovi buone possibilità che un orso nero, tipico della fauna canadese, attraversi il nostro cammino. Inoltre, la Icefields Parkway, che collega i due più grandi parchi nazionali, Jasper e Banff, nelle Montagne Rocciose, è tra le strade più mozzafiato mai costruite, attraverso uno scenario spettacolare con aspre formazioni di roccia, torrenti impetuosi, laghi glaciali verde smeraldo, e cascate d'acqua scintillante.



L'alce (*Alces alces*), il più grosso esponente della famiglia dei cervi, è considerato il re delle foreste nordamericane. Di regola sono animali solitari.



A Toronto la vita quotidiana ruota intorno agli uffici nelle loro torri moderne. Di notte, il luccichio e il fascino del divertimento hanno il sopravvento. La produzione agricola dell'Alberta è tra le migliori. Il frumento, ancora il principale prodotto agricolo, viene esportato in tutti i paesi del mondo.

Metropoli nell'ovest – A Vancouver, vicina al confine con gli USA, incontriamo la SAMSON per la prima volta nel nostro viaggio. Vancouver fu fondata nel 1886 nella provincia sud-occidentale del Canada con flora e fauna rigogliose, quale importante capolinea di strade e ferrovie transcontinentali. Oggi, rappresenta la porta principale per il commercio nel Pacifico. L'area metropolitana di

Vancouver è sede delle maggiori industrie della B.C.: quelle chimiche, minerarie, del taglio e del trasporto dei tronchi, della pesca, ma attira sempre più società del settore elettronico e biotecnologico. Il porto di Vancouver, adatto ai grossi carichi, è il più attivo del Canada, che esporta cereali, soprattutto frumento, e minerali in più di settanta paesi nel mondo. Inoltre, Vancouver è un importante punto di partenza per le crociere.

Scenario mozzafiato – Non è chiaro se Vancouver riesce ad essere tra le più belle città del Nord America, grazie o nonostante il suo successo economico. E' indubbio, comunque, che Vancouver sia all'altezza della sua reputazione. Ampie e verdi distese coperte di alberi arrivano all'interno della città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali nel 2010; oceano e montagne la abbracciano: l'Oceano Pacifico ad ovest, la Catena Costiera a nord, le Montagne Rocciose ad est e la Catena delle Cascade a sud. Tutte le cime si aggirano intorno ai 4.000 metri, alcune di queste, ricoperte di neve, si riflettono nelle facciate dei grattacieli della città.

Quasi metà della popolazione della B.C. si è stabilita nella "Terra del Loto", così definita dagli altri canadesi per l'insolito clima temperato, l'atmosfera rilassata e che invita all'aria aperta. Bastano meno di 20 minuti in macchina, ad esempio a

nord sulla panoramica Sea-to-Sky Highway, per ritrovare la natura indisturbata. L'isola di Vancouver, la più grande del Nord America, è situata al largo della costa ricca di fiordi, strette insenature e ripide scogliere che si ergono quasi a 2.000 metri sopra il livello del mare. Le spiagge di sabbia bianca dell'isola, le baie tranquille e i villaggi idilliaci attirano ogni anno milioni di visitatori. Inoltre, sulla punta settentrionale dell'isola, l'atmosfera non è sempre tranquilla: a volte, la gelida acqua del mare sembra ribollire, agitata da centinaia di delfini in cerca di cibo. Ma torniamo alla SAMSON.

Canada, terra delle lunghe distanze

– Ci sono 7.000 chilometri tra l'Oceano Pacifico ad ovest e l'Oceano Atlantico ad est. Considerate le enormi distanze, per assicurare un approvvigionamento puntuale ed un'assistenza tempestiva, SAMSON collabora sia con le rappresentanze del Canada che con quelle degli Stati Uniti. Queste agenzie specializzate negli strumenti di misura e di regolazione sono uniche nella rete di vendita del Gruppo SAMSON. La maggior parte dei rappresentanti sono situati nelle zone meno industrializzate del Canada, come nelle inviolate distese della Columbia Britannica. Il sistema funziona, come dimostra la valida collaborazione tra Honeywell Vancouver e SAMSON. Per tutte le



Vancouver, graziosamente adagiata ai piedi della Catena Costiera, ospiterà i XXI Giochi Olimpici Invernali nel 2010.



Mike Espey, capo della filiale SAMSON in Canada, e la sua squadra. La SAMSON Controls Inc. è attiva dal 1983.



Il processo produttivo della carta è molto complesso. La temperatura e il contenuto di umidità, ad esempio, devono essere regolate accuratamente.

Dall'albero alla carta

questioni tecniche e le possibili applicazioni dei prodotti, i rappresentanti collaborano strettamente sia con gli uffici tecnici e commerciali che con le sedi centrali nazionali, ubicate nelle zone orientali più densamente popolate ed industrializzate del Canada e degli Stati Uniti. Perciò, non basta esplorare solo la parte ovest del Canada per poter comprendere tutti gli aspetti di questo paese. Lasciamo quindi l'autostrada Panamericana, per spostarci verso l'Atlantico.

Più del vento e del grano – Lo scenario dominato dalle foreste comincia a cambiare sul limite orientale delle Montagne Rocciose appena raggiungiamo l'Alberta, la più occidentale delle tre province della Prateria, che con la vicina provincia di Saskatchewan forma uno dei più ricchi territori agricoli. La prateria è ben sviluppata. Intorno al 1900, il governo canadese avviò una vasta campagna d'immigrazione e di colonizzazione, attirando un gran numero di coloni americani ed europei che accolsero l'opportunità di esplorare e sviluppare il fertile terreno dell'ovest scarsamente popolato. La terra messa a disposizione risultò essere, e lo è tuttora, tra i migliori terreni coltivabili al mondo, fornendo ottime opportunità ai coloni.

Le migliori attrattive dell'Alberta sono state trovate sotto terra: la provincia è rinomata per le riserve di petrolio e gas naturale, soprattutto nella Valle dell'Athabasca. Tuttavia, i tentativi di sfruttamento delle riserve dapprima diedero pochi frutti, poichè il processo di estrazione sembrò essere troppo inefficiente. La maggior parte del petrolio è intrappolato nelle sabbie catramose della valle, vanificando così i metodi d'estrazione convenzionali. Ecco perché le sabbie catramose, un insieme di argilla, sabbia, acqua e bitume, vengono spesso definite petrolio

Vancouver nacque attorno al 1870 vicino alle prime segherie nella provincia della Columbia Britannica. E l'industria del legno continua ad essere di grande importanza per la città. Vancouver è uno dei centri del legno più importanti nel mondo, offrendo grandi opportunità a chi fornisce attrezzature. Ad esempio, Honeywell Vancouver, trae vantaggio dalla sua ubicazione: la filiale dell'americana Honeywell ha sviluppato con successo soluzioni innovative per l'industria della carta e della cellulosa. Uno dei suoi prodotti di punta, il Devronizer, una camera vapore dall'uso universale, assicura la giusta percentuale di umidità nella carta. Essa nebulizza direttamente il vapore sul nastro di carta in movimento garantendo un rapido riscaldamento ed una regolare umidificazione. Un dispositivo con sensori posto a valle del Devronizer misura la temperatura e l'umidità su tutta l'ampiezza del nastro. Quindi, ogni ugello strettamente fissato nella camera vapore può essere regolato singolarmente. Questo metodo migliora la qualità della carta e velocizza il processo di produzione, riducendo il consumo totale di vapore. Un funzionamento senza problemi delle camere vapore richiede un costante rifornimento di vapore secco vicino alla sua temperatura di saturazione. In passato, il vapore portato alle camere era troppo caldo o troppo umido causando spesso problemi, dalla perforazione del nastro a danni alle macchine per la presenza di acqua. Honeywell ha tentato di risolvere il problema. Dal 1998 la società ha cominciato a fornire il dispositivo di trattamento del vapore che si avvale delle valvole di desurriscaldamento vapore tipo 3281. L'esperienza acquisita con centinaia di valvole in funzione nel mondo, ha significato un ampliamento del volume e dei rapporti d'affari delle società: Honeywell si avvale delle valvole e dei regolatori autoazionati SAMSON anche per le unità di trattamento acque. La stretta collaborazione tra le due società garantisce che i clienti ricevano sistemi ad elevata prestazione.



Calgary, un tempo città rurale, e Edmonton sono gli attuali centri dell'industria del petrolio e del gas in Canada. · I canadesi vanno pazzi per gli sport: rafting, sci, immersioni, surf, escursionismo—non c'è sport che non riescano a fare appena fuori dalla porta di casa.

“non convenzionale”. Per secoli, gli unici ad usare le sabbie di petrolio furono i nativi del luogo, per sigillare le loro canoe. Il 30 Luglio del 1978, fu finalmente estratto il primo barile di “oro nero” sotto forma di bitume. Nell'Agosto 2004, la produzione raggiunse un nuovo massimo storico con un'estrazione media di 182.000 barili al giorno. SAMSON ha stabilito uffici tecnici e commerciali nelle due più grandi città dell'area, Edmonton e Calgary. I convertitori i/p e i posizionatori digitali SAMSON continuano a dimostrare la propria forza nei giacimenti di gas naturale dell'Alberta.

Dinamica, multiculturale, cosmopolita

– Altri uffici si trovano più ad est, a Montreal e a Sarnia, vicino ai cinque Grandi Laghi, il più grande gruppo di laghi d'acqua dolce nel mondo. Fin dal 1983, la sede centrale SAMSON canadese è situata a Toronto sul Lago Ontario, il più piccolo e più orientale dei cinque laghi. La regione, scoperta all'inizio del 17° secolo da esploratori francesi navigando dall'Atlantico verso l'interno, divenne presto un importante centro di commercio ed un crogiolo di culture diverse, grazie alle ben avviate infrastrutture, come strade, vie d'acqua e ferrovie. Già da allora, la regione conosciuta anche come “Ferro di cavallo dorato” ha avuto una crescita ineguagliabile: nel 1867 con la fondazione della Confederazione Canadese, Toronto, in particolare, acquisì importanza diventando la città dalla crescita più veloce nel Nord America. Dinamica e cosmopolita, la “città che funziona”, spesso riconosciuta come la più multiculturale nel mondo, fa tendenza in Canada: è un piacere vivere e lavorare in questo centro famoso per il divertimento, la cultura, gli sport, l'alta moda e il grande business. Toronto e la regione dei Grandi Laghi figurano tra i più grandi centri industriali del mondo ed hanno accesso diretto all'Oceano Atlantico attraverso i canali della Saint Lawrence Seaway.

Sia la sede centrale che gli uffici tecnici e commerciali SAMSON riforniscono i mercati regionali: Edmonton e Calgary sono specializzate per l'estrazione di gas e petrolio, Montreal per la farmaceutica e i processi alimentari, Sarnia per la chimica e Toronto per l'ingegneria meccanica e dell'automobile.

Vento, onde, patrimonio – Le vere radici del Canada si trovano nella parte orientale della costa atlantica, nelle province di Prince Edward Island, New Brunswick e Nova Scotia, a più di 7.000 km da Vancouver. La storia di Charlottetown, capitale di Prince Edward Island, è strettamente legata alle dispute tra le due più importanti potenze coloniali, Francia e Gran Bretagna, alla storia della popolazione autoctona oltre a quella della Confederazione Canadese. Essendo uno degli avamposti geografici sulla costa atlantica, l'isola fu tra le prime aree esplorate dagli europei. Fu scoperta dall'italiano Giovanni Caboto che navigò sotto bandiera inglese. Caboto non riuscì a rivendicare il territorio per la Corona britannica, dando la possibilità ai Francesi di tenerlo per sé nel 1523. Le prime colonie si stabilirono nel 1720. Dopo il 1758, i Britannici si impossessarono dell'intera area durante la Guerra dei Sette Anni. Cinque anni dopo, con la firma del Trattato di Parigi, la Nuova Francia

Punch alle mele con sciroppo d'acero (per 4 persone)

Ingredienti:

- 3 cucchiaini di tè (verde)
- 1 mela di grandezza media
- 250 ml di succo di mela
- 1 stecca di cannella
- 2 semi di anice stellato
- 4 chiodi di garofano
- 4 cucchiaini di sciroppo d'acero
- 4 cucchiaini di Calvados
- 500 ml di acqua

Scaldare lentamente gli ingredienti e lasciar riposare per 10 minuti, filtrare e servire ancora caldo.



Prince Edward Island fu tra i primi luoghi su cui posero piede gli Europei · Nel 1608, l'esploratore francese Samuel de Champlain costituì il primo sito commerciale nell'attuale città di Québec, la più antica colonia europea in Canada. · La vecchia locomotiva SAMSON operò nelle miniere di Albion.

alla fine sparì dalla carta: il territorio che si estende dal fiume San Lorenzo giù a sud fino in Louisiana fu consegnato alla Gran Bretagna, ma con alcune restrizioni. Considerando l'emergente movimento indipendentista in America, la Gran Bretagna non volle compromettere il sostegno dei soggetti appena acquisiti, e rinunciò all'anglicizzazione della provincia del Québec, consentendole libertà di lingua e di religione. Ciò gettò le fondamenta per la tolleranza verso le diversità etniche, culturali e regionali, tuttora fonte di ammirazione in Canada.

Quasi 100 anni dopo il passaggio di Charlottetown ai Britannici, i padri fondatori cominciarono a pensare ad una possibile unione delle province canadesi. L'audace progetto si attuò nel 1867, quando il Parlamento Britannico approvò il British North America Act che istituì il "Dominion of Canada", la Confederazione Canadese, comprendente la provincia del Canada, del New Brunswick e della Nova Scotia. La provincia di Prince Edward Island non si unì alla Confederazione fino al 1873. Il nome SAMSON era noto già da lungo tempo nelle tre province più orientali del Canada.

La vecchia SAMSON – Stellarton, 1836: nel 1798, si scoprì il carbone nel piccolo villaggio di Stellarton, situato nella Contea di Pictou nel nord della Nova Scotia. Nel 1827, il primo motore a vapore cominciò a sbuffare nelle Miniere di Albion. Nel 1836, a Stellarton si fece un passo decisivo per la costruzione di una ferrovia, undici anni dopo il successo del viaggio di prova del primo treno a vapore nel mondo, tra le città inglesi di Darlington e Stockton. La ferrovia di Stellarton fu progettata per trasportare il carbone estratto lungo i sei chilometri verso il porto vicino a New Glasgow, dove il carbone poteva essere caricato sulle navi. Solo tre

anni più tardi, nel 1839, la prima locomotiva canadese, la Samson, compì i suoi primi viaggi di prova sulla ferrovia ancora incompleta. Da allora, la locomotiva, che fu costruita a Durham in Inghilterra nel 1837, viaggiò avanti e indietro tra Stellarton e New Glasgow per i successivi quarant'anni.

Ancora oggi, la maggior parte dell'energia della Nova Scotia proviene dal carbone, ma gas naturale e petrolio sono considerate le fonti di energia del futuro. Nel 1999, è cominciata l'estrazione di gas, 260 km ad est di Halifax, al largo di Sable Island.

E SAMSON ne fa ancora parte. La vecchia locomotiva a vapore è andata ormai da tempo in pensione ed è stata trasferita in un museo, dove si ha grande cura dei cimeli del passato.



Head-Smashed-In Buffalo Jump: per oltre 5.500 anni, gli indiani nativi delle Grandi Pianure hanno cacciato i bisonti spingendoli verso le rupi scoscese.



Gli Indiani le chiamavano "Acque tuonanti": le cascate del Niagara sul confine tra Canada e Stati Uniti.

Un'economia sempre forte Terra dalle infinite opportunità

Strade come l'Autostrada Panamericana, non sono le uniche caratteristiche comuni tra i paesi del Nord America. Essi condividono diverse e imponenti catene montuose, tra cui le Montagne Rocciose, che si estendono dalla Columbia Britannica al Nuovo Messico, creando un ostacolo quasi insormontabile che bloccò il cammino dei coloni dall'est sviluppatosi velocemente, verso il Selvaggio Ovest. Le Montagne Rocciose, la Catena Costiera e quella delle Cascate, oltre alla Sierra Nevada e alla Sierra Madre a sud, fanno parte della cordigliera che divide l'ovest del continente e costituisce il più grande sistema montuoso del mondo con una lunghezza totale di 15.000 km.

Nel suo percorso verso sud, l'Autostrada Panamericana sale e scende serpeggiando, una catena montuosa dopo l'altra, sempre seguendo l'aspra via dettata da una delle più grandi attrazioni della natura.

Il nostro primo incontro con SAMSON negli Stati Uniti avviene nell'angolo più a nord-ovest del paese nell'area di Seattle, a Tacoma. Come in Canada, il gruppo SAMSON si avvale di rappresentanti ben affermati che assistono i clienti attraverso i vasti territori e le grandi distanze, tipiche del mercato degli Stati Uniti.





Il Monte Rushmore nel Sud Dakota, monumento nazionale dedicato ai presidenti Washington, Jefferson, Roosevelt e Lincoln (da sinistra). · Lo Space Needle, simbolo di Seattle, costruito nel 1962. · Oggi Seattle è il centro della tecnologia informatica e delle imprese dot.com.

Una nazione industriale straordinaria

Da costa a costa – Il nome “America” fu usato per la prima volta nel Vecchio Continente in una carta geografica nel 1507. Il nuovo continente prese il nome dal navigatore italiano Amerigo Vespucci, il primo a sostenere che il territorio scoperto non fosse parte dell’India, ma un intero nuovo continente fino ad allora sconosciuto agli Europei.

Dall’inizio del 19° secolo, gli Stati Uniti hanno rappresentato la nazione industriale leader nel mondo, grazie alla grande disponibilità di fertile terreno agricolo nell’ovest, all’abbondanza di risorse naturali, e alla vasta gamma di produzioni industriali, ma anche grazie al risoluto ottimismo e agli instancabili sforzi della popolazione per ottenere la prosperità. Come in Canada, l’industria si è concentrata quasi esclusivamente nel Midwest e nella parte nord-est per lungo tempo. Negli ultimi anni, tuttavia, sempre più settori si sono estesi verso sud e verso ovest. Ma anche nell’area nord-ovest del paese, attorno a Seattle, si è registrata un’espansione.

L’ovest recupera terreno – Seattle, fondata nel 1851, prende il nome da Seattle, capo degli Indiani Suquamish e Duwamish, e rappresenta il fulcro del commercio nel nord-ovest: cantieri navali, ingegneria meccanica, aerospaziale ed elettronica, industrie alimentari e della pesca, servizi di tecnologia informatica, oltre a una grande varietà di altri servizi, sono i settori più diffusi. Alcune tra le più importanti società del mondo nate nell’area, compreso il gigante del software Microsoft e la prima libreria online Amazon.com, hanno il proprio quartier generale a Redmond, sobborgo di Seattle.

Il Gruppo SAMSON nella fiorente area metropolitana di Seattle è rappresentata dalla filiale della Paramount Supply di Tacoma, società specializzata in valvole di regolazione, tubazioni, soluzioni innovative per l’automazione dei processi. Nata nel 1954 a Portland

nell’Oregon, la Paramount ha celebrato il suo 50° anniversario nel 2004, diventando il partner ideale per SAMSON. La Paramount, come altre rappresentanze, conosce il luogo e le sue tradizioni, cruciali per la credibilità di SAMSON tra i suoi clienti. Tacoma, “dove le vele incontrano le rotaie”, è comodamente situata sul Puget Sound ed ha uno dei più grandi porti per container del Nord America. Inoltre è stata un importante nodo ferroviario dal 1870: la Northern Pacific Railroad designò Tacoma come capolinea della sua linea transcontinentale che correva dal Midwest, dal Minnesota, al Puget Sound. Da qui ha origine il soprannome “Città del destino”. Ma Tacoma,



L’aquila “testabianca” è il simbolo degli USA. Il rapace si nutre principalmente di pesce e vive vicino a grandi bacini d’acqua.



I leggendari jeans 501 della Levi Strauss sono diventati un'icona americana nel mondo.

Air Products – Non solo idrogeno

L'idrogeno è il combustibile pulito e rinnovabile del futuro, in grado di sostituire nel lungo termine quelli fossili, le cui riserve stanno per terminare.

La società Air Products and Chemicals Inc. è tra i leader nella costruzione di reti di distribuzione di idrogeno. Ma la Air Products non si occupa solo di sfruttamento e distribuzione d'idrogeno. La sua gamma di prodotti comprende anche altri importanti gas medicali e industriali. Fondata oltre 60 anni fa, la società con sede nella Pennsylvania orientale, ha filiali in più di 30 paesi e profitti annuali da 6,3 miliardi di dollari. Attualmente è tra le prime 300 società americane per fatturato e sono più di 18.500 le persone che lavorano per l'impresa nel mondo.

Mentre la concorrenza internazionale continua ad intensificarsi, la Air Products si difende molto bene grazie alle ottime tecnologie di produzione e delle applicazioni. L'impegno di vecchia data per sicurezza, efficienza e riduzione dei costi è sempre stato uno dei principali obiettivi aziendali.

Per essere pronti alle sfide future, si sono creati continui processi migliorativi per aumentare la crescita produttiva e i livelli di soddisfazione della clientela. SAMSON, quale fornitore preferenziale di valvole per Air Products nel mondo, partecipa a questa ottimizzazione negli impianti produttivi. Ad esempio, ha costruito una valvola criogenica su misura per rispondere agli standard stabiliti da Air Products per i "Cold-box". Le norme relative alle estremità a saldare, all'estensione, al collarino a saldare, non solo rispondono alle esigenze, ma con l'asta dell'otturatore in due pezzi si semplifica il disassemblaggio dal "Cold-box" per le operazioni di spedizione. Il servizio post-vendita SAMSON garantisce l'assistenza locale per l'avviamento in qualsiasi sede di Air Products nel mondo. Sono state fornite più di 1.000 valvole criogeniche, oltre a quelle standard: un traguardo che evidenzia l'attiva collaborazione tra le due società.



La California ha molti tesori da offrire: lo Yosemite National Park con la sua flora e la sua fauna, tra cui il coyote, il Sequoia National Park con i suoi alberi giganteschi, e la regione costiera, tra le più belle degli USA.

il vero nome della città, ha origine da Tacobet, nome indiano del vicino Monte Rainier. Questa cima, posta nella Catena delle Cascate a sud-ovest della città, con il suo ghiacciaio domina l'orizzonte da ogni punto di vista nella regione, ed è l'area più visitata dai turisti e dalla popolazione locale. Quindi, l'arduo lavoro degli occidentali e la favorevole posizione hanno contribuito allo sviluppo di una florida economia sia a Tacoma che nell'intera area di Seattle.

Invenzioni che hanno cambiato il mondo – Come si può vedere, il "sogno americano" non è stato vissuto solo nel nord-est, dove importanti inventori e imprenditori del 19° secolo, come Samuel Morse, Thomas Alva Edison, Alexander Graham Bell, J. P. Morgan e John Davison Rockefeller, cominciarono la loro carriera. Il selvaggio ovest del passato riuscì a colmare il divario e a produrre personalità egualmente brillanti. Nell'est, Thomas Alva Edison, costruì la prima centrale elettrica a corrente continua per utenze domestiche, la cosiddetta centrale di Pearl Street a New York, nella seconda metà del 19° secolo. A quel tempo, era in lotta per la supremazia sul futuro mercato energetico contro il suo più arduo avversario, l'industriale e ingegnere George Westinghouse, grande sostenitore della corrente alternata. Una battaglia ugualmente intensa fu combattuta tra il finanziere Cyrus W. Field e la potente Western Union Telegraph Company per l'installazione del primo cavo telegrafico transatlantico. Westinghouse e Field alla fine realizzarono i loro progetti. Nel frattempo, un giovane immigrato tedesco stava combattendo le sue battaglie qualche migliaio di chilometri più a ovest, a San Francisco che ci riporta sull'Autostrada Panamericana.

Dalle stalle alle stelle – Questo immigrato, di nome Levi Strauss, creatore del più popolare paio di jeans

probabilmente, morì il 26 Settembre 1902 a San Francisco e la sua vita rimane ancora tra i più brillanti esempi del "sogno americano" divenuto realtà. Nato in Germania vicino a Norimberga come Loeb Strauss, era il più giovane di sette fratelli. Dopo la prematura morte del padre, il diciottenne Loeb, sua madre e due sue sorelle si imbarcarono per l'America, dove due suoi fratellastri commerciavano in tessuti a New York. Nel 1853, cinque anni dopo il primo ritrovamento di oro in California, Levi, così si fece chiamare, decise di tentare l'avventura nel Selvaggio Ovest. Aprì un'attività di vendita all'ingrosso di tessuti e merceria a San Francisco, confidando nell'onesto e duro lavoro, anziché nella fortuna come fecero in molti durante la Febbre dell'Oro. E ci riuscì: i suoi pantaloni da lavoro estremamente resistenti erano fatti di tela di canapa marrone e so-



I Joshua Tree, della famiglia delle Agavi, si trovano principalmente nel Deserto di Mojave negli stati del Nevada, California, Utah e Arizona.



Il Golden Gate Bridge e i tipici tram (cable cars) sono certamente i simboli più conosciuti della città. Nel 1776, una missione ed un avamposto militare si stabilirono vicino alla Baia di San Francisco, così chiamata anni prima da esploratori spagnoli con il nome di San Francesco d'Assisi.

stenuti da bretelle. Alcuni anni dopo, Levi passò al resistente tessuto blu in cotone ritorto (denim) ed alle doppie cuciture color rame. Attorno al 1873, Jacob Davis, sarto di Reno e amico di Levi, consigliò di brevettare il processo di rivettatura delle tasche dei pantaloni per renderle ancora più forti, aprendo la strada ai leggendari jeans Levi's 501, che presero il nome dal loro numero di registrazione contabile. Tuttavia, ci vollero parecchi decenni, Levi era morto ormai da tempo,

prima che la cintura sostituisse le bretelle e che i blu jeans venissero consumati anche dalla gente dell'est e del Midwest: i pantaloni in denim gradualmente vennero sempre meno considerati abiti da lavoro, diventando sempre più popolari tra i ragazzini agiati ed i loro fratelli più grandi, che tentavano di imitare i loro idoli come James Dean e Marlon Brando. Così i jeans dell'ovest "riconquistarono" l'est e divennero presto un'icona americana nel mondo.

Differenze culturali – San Francisco suscita ancora grande attrattiva per la tolleranza e l'apertura della sua comunità verso le diversità, sin dai tempi della Febbre dell'Oro e del movimento hippie degli anni 60. La popolazione di San Francisco è composta da più di 1.000 gruppi etnici. Qui ha sede anche uno dei cinque uffici tecnico-commerciali della SAMSON Controls Inc., la filiale USA della SAMSON AG. Gli altri si trovano in Louisiana a Baton Rouge, in



Le "Six Sisters" di San Francisco, le vecchie case vittoriane restaurate si trovano in Alamo Square, con lo skyline della città come sfondo. Il quartiere è resistito al terremoto che scosse la città nel 1906.



Atmosfera western: i texani sono orgogliosi delle loro tradizioni cowboy, che si esprimono con grandi rodei e spettacoli con il bestiame, oltre a gare di velocità nel mangiare bistecche. La "Texas Ruby Red" è tra le più popolari varietà di pompelmi e matura alla perfezione nella valle del Rio Grande.

Ohio a Cincinnati, nel Kansas a Kansas City, nel New Jersey a West New York e a San Francisco in California. Inoltre la società si avvale anche dell'ausilio di oltre 30 rappresentanze.

La SAMSON Controls serve le industrie chimiche, petrolchimiche, farmaceutiche, biotecnologiche e per la produzione di energia, oltre a quelle alimentari e delle bevande, e partecipa a diverse fiere commerciali in tutto il paese.

Attraversando il continente da San Francisco fino alla costa del Golfo del Messico, arriviamo alla sede centrale della SAMSON Controls vicino a Houston, nello stato petrolifero del Texas. La società ha beneficiato notevolmente del boom che si è qui verificato negli ultimi decenni, soprattutto nel settore chimico e petrolchimico. La scoperta del petrolio all'inizio del 20° secolo, che ha dato vita a numerose raffinerie, e lo sviluppo dell'industria chimica, verificatosi dopo la Seconda Guerra Mondiale, alla fine hanno trasformato il Texas in un'area industriale di successo.

Lo stato dei superlativi – "Don't mess with Texas", i texani hanno una loro propria disposizione d'animo. Il nome di questo stato deriva dalla parola indiana "tejas", che significa "amici" o "alleati". Da qui deriva anche "Friendship" (amicizia), il suo motto ufficiale. Il Texas è lo stato dei "superlativi": è leader nella produttività totale negli USA, il primo nella produzione di petrolio, cotone e bovini, è un gigante nell'industria spaziale e nell'alta tecnologia, secondo solo all'Alaska per grandezza e alla California per popolazione. Inoltre, figura anche tra i maggiori produttori di agrumi, soprattutto, e fin dagli anni 20, del tipico pompelmo rosso del Texas che viene coltivato nella valle del fiume Rio Grande: il Texas, assieme alla Florida, fornisce il 60 % del raccolto mondiale di pompelmi. Molti non sanno che il Texas, il "Lone Star State", un tempo faceva parte del

Messico. Scoperto nel 16° secolo da esploratori spagnoli, rimase sotto il governo spagnolo fino alla fondazione del Primo Impero Messicano nel 1821. Dapprima, il nuovo governo invitò i coloni britannici a stabilirsi dagli Stati Uniti nel Texas. Ma solo 14 anni dopo, la tensione tra i coloni e il governo messicano crebbe a tal punto che i texani si ribellarono per ottenere l'indipendenza. Il tentativo del governo di reprimere la rivolta fallì ed ebbe così inizio la Rivoluzione Messicana. Nell'aprile del 1836, le forze texane sconfissero quelle messicane nella decisiva battaglia di San Jacinto. Nel 1845, la Repubblica del Texas indipendente fu ammessa direttamente agli Stati Uniti, quale stato costituente dell'unione. Per ricordare la cruenta battaglia fu istituito il Parco del Complesso Storico Statale della Battaglia di San Jacinto, situato 25 miglia a est di Houston.

Tuttavia, Texas e Messico si sono sempre avvalsi di una stretta collaborazione commerciale: infatti la maggior parte dei prodotti messicani entra negli USA attraverso lo stato del Texas.

Una rapida ascesa – Sono passati quasi 170 anni da quando i fratelli Allen, originariamente di New York, fondarono la città di Houston. Augustus e John Allen, partirono in cerca di fortuna da Galveston Bay verso nord sul Buffalo Bayou, principale affluente del San Jacinto. All'interno del Golfo del Messico, i due fratelli scoprirono una fertile distesa di terra dove fondarono la loro città, dandole il nome del Generale Sam Houston, eroe della battaglia di San Jacinto. Da allora, Houston, quarta città più grande degli USA, ha guadagnato fama come città dalla crescita più veloce negli USA e nota nel mondo per l'industria dell'energia, soprattutto nel settore petrolifero. Houston è un importante centro industriale, finanziario, commerciale e sede di unità



Da terra dei cowboy a metropoli del petrolio: mentre è ancora l'allevamento intensivo del bestiame a caratterizzare il nord del Texas, nel sud predomina l'industria del petrolio. Città come Houston e Dallas sono state avvantaggiate da questa transizione economica.

mediche di ricerca. Numerose società di ricerche spaziali e scientifiche, compresa l'agenzia spaziale americana NASA, hanno coniato per Houston il soprannome "Space City". Come il Texas, Houston è la città dei superlativi: l'Astrodome, aperto nel 1965, fu il primo stadio ad avere un tetto sopra il campo da gioco. Il "Livestock Show and Rodeo di Houston", nel suo genere è il più grande evento del mondo. E quello di

Houston, dopo New York, è il secondo porto per attività di movimentazione negli USA.

Bayou City – Conosciuta dai locali come "Bayou City", Houston, non sarebbe diventata quella di oggi senza il suo porto e i suoi "bayous", zone di acquitrini e paludi in lento movimento e infestate da zanzare, tipiche dei delta dei fiumi lungo la costa del Golfo. Queste vie d'acqua

sono state usate fin dal 19° secolo per trasportare gli abbondanti raccolti del Texas, cotone, mais, frumento, avena, riso e verdure, verso la costa orientale. Lo stesso porto di Houston fu aperto nel 1842 e dopo il 1919 il Buffalo Bayou venne dragato per formare lo Houston Ship Channel, un canale lungo 80 km che collega Houston direttamente al Golfo del Messico. Presto la città divenne il più grande porto del cotone negli USA. Ma quando all'inizio del 20° secolo si scoprì per la prima volta il petrolio nel Texas, l'oro nero sostituì il cotone come principale materiale di carico. Fino al 1930, non più di nove raffinerie erano state costruite lungo il canale. Oggi il porto è sede di impianti petrolchimici da 15 miliardi di dollari, che fanno parte della fascia petrolchimica Texas-Louisiana, il complesso petrolchimico più grande, moderno e riuscito nel mondo. Il petrolio raffinato e i prodotti ad esso collegati vengono ancora spediti via Houston.

Nodo stradale – Non solo i bayous hanno contribuito alla crescita economica di Houston, anche il sistema viario della città ha fatto la sua parte. Esso comprende oltre 3.000 miglia di superstrade ed ha una struttura a raggiera con interconnessioni circolari multiple. La più interna di queste è la Interstatale 610, tra le più percorse negli USA. Molte delle merci traspor-



I pellicani vivono lungo le coste dell'Oceano Pacifico e dell'Atlantico dell'intero continente americano. Gli uccelli vivono in grandi colonie vicino a bacini d'acqua e costruiscono semplici nidi con ramoscelli.



I campionati sportivi professionisti, di baseball, pallacanestro, hockey e football americano, sono molto popolari negli USA. L'allestimento del Super Bowl 2004 e le nuove arene sportive hanno contribuito al lancio d'immagine di Houston.

tate sulle superstrade di Houston sono prodotte in Messico, che ha notevolmente aumentato le sue esportazioni da quando è entrato in vigore il NAFTA (North American Free Trade Agreement) nel 1994, triplicando i suoi scambi con gli USA e il Canada. Soprattutto si sono sviluppate le "maquiladoras", termine spagnolo per definire le industrie subappaltatrici di trasformazione: le fabbriche sono ubicate nelle città sul confine messicano e per lo più appartengono a grandi multinazionali statunitensi, che importano macchinari e materiali semilavorati esenti da dazi e tariffe doganali, per assemblaggi e processi produttivi impegnativi ed esportano i componenti finiti rispeditandoli negli USA. Le "maquiladoras" sono responsabili di quasi metà delle esportazioni totali del Messico. Gran parte di questi prodotti rientra negli USA via Houston.

Houston ama lo sport – Houston non è al primo posto solo per gli affari. Infatti la città ha squadre in tre dei maggiori campionati sportivi per professionisti. Dal 1962 gli Houston Astros giocano nella Major League di Baseball (MLB). Per il basket nel 1971, gli Houston Rockets entrarono nella National Basketball Association (NBA) riuscendo a strappare il titolo due volte. Per quanto riguarda il football, nel 2002 gli Houston Texans sono finalmente tornati alla National Football League (NFL). La squadra non ha avuto ancora un ruolo importante nel campionato, ma almeno ha avuto un debutto spettacolare: in 41 anni, la squadra NFL dei Texans è stata la prima a vincere al suo debutto di campionato, sorprendendo i rivali Dallas Cowboys, di fronte a 69.600 deliranti spettatori nel nuovissimo Reliant Stadium. A prescindere dal boom economico, il Reliant Stadium ed il ritorno alla NFL, hanno contribuito alla rinascita di Houston. Con l'aggiunta del primo tetto retrattile nella storia della NFL, lo stadio con la sua enorme struttura in vetro e acciaio

è un importante riferimento architettonico e sportivo. Nel febbraio 2004, esattamente 30 anni dopo il primo Super Bowl, madre di tutti gli eventi sportivi americani e svoltosi a Houston, sotto il tetto trasparente oltre 70.000 fan hanno assistito al momento glorioso del XXXVIII Super Bowl, quando i New England Patriots hanno alzato con orgoglio il loro trofeo verso il cielo scintillante nella notte. Migliaia di persone da tutto il paese celebrarono la vittoria dei Patriots nelle strade e nei locali della città, quasi certamente ripagando Houston del Super Bowl, anche per alcuni anni a venire.

Il boom di Galveston Bay – Baytown, come la sua più grande vicina Houston, venne creata quasi dal nulla. L'area attorno alla sede centrale della SAMSON Controls, fu popolata dai coloni intorno al 1822, ma la stessa Baytown non fu fondata fino al 1948. Da allora, la città a est di Houston è diventata



I velenosi serpenti a sonagli invitano chi li disturba ad allontanarsi scuotendo energicamente i sonagli cornei sulla punta della loro coda.



Il Fred Hartman Bridge, che collega le città di Baytown e LaPorte, è un grande punto di riferimento nel Texas. Lungo quattro chilometri e sostenuto da cavi, attraversa lo Houston Ship Channel, una delle linee di comunicazione di vitale importanza del Texas.

un luogo di attrattiva e in rapida espansione richiamando a sé sia industrie che nuovi residenti.

Nel 1919, la Humble Oil & Refining Company a Baytown costruì una raffineria che sarebbe presto diventata una delle più grandi al mondo. La società si diede un nuovo nome nel 1972 e da allora è conosciuta come Exxon.

Dopo la sua fusione con Mobil, la società risultante Exxon Mobil Corporation era tra le più floride società nel mondo. Oltre alla Exxon Mobil, altre multinazionali famose nel mondo come Chevron Phillips Chemical, Bayer, e BP Amoco, sono ubicate in prossimità della sede centrale di SAMSON Controls.

L'evoluzione – Nel 1992 SAMSON AG decise di seguire una doppia strategia, creando una propria filiale e degli uffici tecnici e commerciali in aggiunta alle rappresentanze che già collaboravano. Tutto è cominciato con solo due dipendenti. L'edificio ufficiale della nuova sede americana a Baytown è stato aperto nel 1994: in quel periodo il numero dei dipendenti era già salito a otto. Infine, nel 1999, la filiale ha aperto la propria unità produttiva, fondando anche la SAMSON Products Inc. Gli attuali 33 dipendenti hanno celebrato il 10° anniversario di SAMSON negli USA nel settembre 2004. La sede centrale di Baytown e gli uffici di Baton Rouge e West New York possiedono un enorme

complesso adibito a deposito scorte per consegne veloci e un'assistenza di qualità. Tra i principali clienti troviamo Air Products, BASF, Bayer, Degussa, Dow Chemical, Micron, Monsanto e Praxair, oltre a comunità come Austin e New York City.

Mentre l'industria chimica continua ad essere cliente principale di SAMSON Controls, in questi ultimi anni la società è riuscita a raggiungere notevoli ritmi di crescita nel settore dell'energia. Nel 2003, ad esempio, SAMSON Controls si è aggiudicata un importante contratto con Austin Energy: ha fornito valvole di regolazione SAMSON e valvole di desurriscaldamento vapore della Welland & Tuxhorn, una consociata del gruppo SAMSON, per il Sand Hill Energy Center, una centrale elettrica a metano da 300 megawatt tra le più avanzate.

Bob Urbanowicz, direttore della sede americana, entrò nella filiale canadese nel 1985, trasferendosi a Baytown due anni fa. Da allora, ha diretto con successo la giovane filiale. Egli ha saputo accogliere questa sfida ed opportunità con entusiasmo, poiché Baytown si trova in una delle aree a più veloce espansione nel Nord America. Bisogna però dar merito alle autorità per non aver interamente sacrificato l'ambiente ai benefici della crescita economica. Nelle vicinanze, dove il fiume San Jacinto incontra Galveston Bay, tro-



Il Parco Nazionale Big Bend è uno dei più vasti, anche se meno visitati in America. Dalle rive del Rio Grande ai Monti Chisos, il Big Bend comprende enormi canyon e vaste aree desertiche.



Gernot Frank, presidente di SAMSON AG (5° da destra, dietro) e Bob Urbanowicz, direttore della filiale USA (6° da sinistra, dietro), hanno festeggiato il 10° anniversario con tutti i dipendenti. - L'annuale "Crawfish Boil" di SAMSON Controls: i gamberi sono una specialità del Texas e della Louisiana.

viamo il Baytown Nature Center, riserva creata per proteggere l'habitat naturale di oltre 300 specie di uccelli, farfalle, libellule, fiori selvatici, mammiferi ed organismi acquatici che vivono nel golfo e nelle regioni costiere.

"Let the good times roll" – Contrariamente alle aragoste che vivono in acqua di mare, i gamberi, loro vicini parenti, che vivono nella regione del Golfo, preferiscono l'acqua dolce dei delta dei fiumi. Questi gustosi crostacei (crawfish) sono una famosa specialità in Texas e Louisiana. Non c'è quindi da meravigliarsi se il Texas Crawfish & Musical Festival che si festeggia ogni anno a Old Town Spring, una piccola comunità a nord di Houston, sia la più grande e popolare manifestazione al di fuori della Louisiana, autonominatasi capitale dei gamberi nel mondo. Ogni anno al festival vengono consumati oltre 25 tonnellate di gamberi. Anche se il consumo non è equivalente, sicuramente il divertimento non è da meno durante la festa annuale alla SAMSON Controls.

Ogni anno, la consociata invita i suoi clienti per gustare alcune centinaia di chili di crostacei deliziosi per la "Crawfish Boil" con il motto "Let the good times roll", la traduzione in inglese del detto Cajun in francese "Laissez le bon temps rouler!". L'espressione fu coniata dagli abitanti di lingua francese della vicina Louisiana, i cui antenati dell'Acadia si ritirarono in Louisiana dalle attuali province canadesi di Nova Scotia, New Brunswick e Prince Edward Island, avendo rifiutato di giurare fedeltà alla corona dopo la vittoria dei Britannici sui Francesi e sugli Indiani nel 1763. La cultura Cajun è ancora viva in Louisiana e la particolare e piccante cucina è diventata famosa in tutto il mondo. In molti piatti Cajun, i gamberi sono l'ingrediente essenziale. Ecco perchè il simbolo, non ufficiale, di questo stato è un piccolo gambero.

Oro nero – Nel Golfo del Messico le industrie chimiche e petrolchimiche statunitensi e messicane si affacciano le une alle altre. A differenza degli USA, il settore petrolio e gas in Messico, concentrato principalmente nell'area di Tampico, è controllato dal governo, poichè entrambe le risorse sono considerate beni d'importanza nazionale. Anche l'industria petrolchimica era fino a poco tempo fa esclusivamente a controllo statale, ma gradualmente il governo ha privatizzato la lavorazione dei derivati dal petrolio. Così termina il nostro viaggio negli USA; torniamo sull'Autostrada Panamericana, verso l'ultima parte del nostro viaggio nel Nord America: il Messico.



L'avoltoio dal collo rosso è diffuso negli spazi aperti, dal Canada meridionale, attraverso gli USA e in tutto il Sud America.

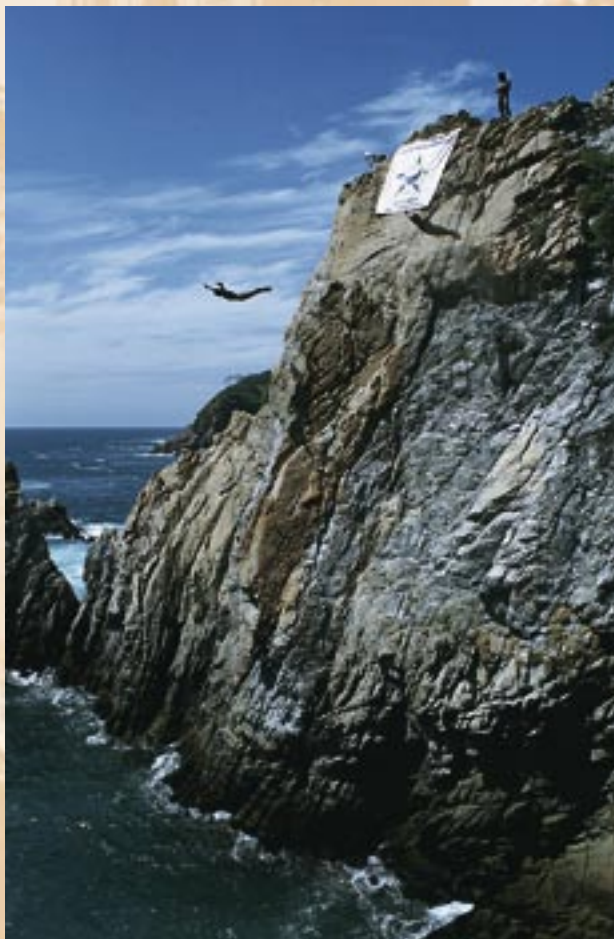


I maggiolini Volkswagen grigi e verdi sono i caratteristici taxi che percorrono le strade della variopinta metropoli di Città del Messico.

¡Como México no hay dos! Non c'è altro luogo come il Messico!

La storia del Messico è strettamente collegata alle sue preziose risorse di oro e argento. I *conquistadores* spagnoli furono i primi ad attingere dai giacimenti del nobile metallo del più meridionale dei tre paesi del Nord America. Ancora oggi il Messico figura tra i maggiori produttori ed esportatori di argento.

Seguendo il percorso della *Carretera Panamericana*, come viene definita in spagnolo l'Autostrada Panamericana, spesso incontriamo testimonianze del ricco passato storico messicano. Dopo aver passato Monterrey, la seconda più grande città del paese e sede di industrie pesanti, tessili, automobilistiche, chimiche e di un ufficio commerciale della filiale SAMSON messicana, usciamo dall'autostrada e con una breve deviazione all'interno ci dirigiamo verso l'antica città mineraria Guanajuato. Qui visse Padre Miguel Hidalgo y Costilla, il prete rivoluzionario che nel 1810 diede vita al movimento per l'indipendenza del Messico. La coraggiosa lotta di Hidalgo contro gli Spagnoli rimarrà per sempre impressa nella storia messicana.



Gli impavidi tuffatori di Acapulco: indugiando da un'altezza che va dai 15 ai 35 metri sopra l'acqua, attendono il momento giusto per saltare.



La piramide dedicata a Kukulcan di Chichén Itzá: il luogo sacro dei Maya, nascosto dalla giungla per secoli, è stata scoperta nel 1841.

¡Viva México!

Lotta per l'indipendenza – La splendida chiesa parrocchiale di Nuestra Señora de los Dolores nel piccolo villaggio di Dolores Hidalgo, 50 km a nord di Guanajuato, è un importante monumento nazionale. Come durante la febbre dell'oro, la lotta per l'indipendenza della colonia spagnola ha avuto un forte impatto sul Messico di oggi. E' qui a Dolores Hidalgo, sul margine meridionale degli altipiani centrali, dove per la prima volta risuonò il grido per l'indipendenza "¡Mexicanos, viva México!"; erano le parole di Padre Hidalgo ad invitare il popolo al rovesciamento del governo coloniale spagnolo. Solo alcuni giorni dopo, a Guanajuato ebbe luogo la prima battaglia tra rivoluzionari e forze coloniali spagnole. Anche se Padre Hidalgo stesso venne condannato a morte durante la rivolta armata, i suoi sforzi non furono vani: il Messico si dichiarò indipendente nel 1813, ma la lotta continuò. Nel 1821, il Messico riuscì finalmente a porre fine al governo spagnolo sul paese. I decenni che seguirono videro l'ascesa e la caduta dell'effimero Primo Impero Messicano e della repubblica federale del Messico. Attorno al 1836 il Messico fu costretto a consegnare agli USA vasti territori ricchi di risorse, comprendenti gli attuali stati del Texas, California e Nuovo Messico.

Oggi, comunque, il Messico è un paese che sta per diventare una nazione industrializzata. Tra il boom del petrolio degli anni 70 e la crisi economica internazionale che si è a lungo protratta nei primi anni 80, durante i quali il Messico ha accumulato un grande debito estero, l'economia del paese ha subito un notevole cambio strutturale. Il paese ha integrato con successo la sua economia nel mercato globale altamente competitivo, ha compiuto un'aggressiva politica di privatizzazione, migliorato il suo know-how ed attirato maggiori investimenti stranieri. Per il prossimo anno è prevista una crescita del 4%.



Le valvole di regolazione per Altamira vengono montate ed ispezionate nella filiale SAMSON messicana.

La chimica per il futuro

Il complesso industriale di Altamira posto 30 Km a nord di Tampico sul Golfo del Messico, fu fondato per rifornire i mercati chimici delle Americhe. Uno dei motivi per cui Altamira è diventato il cuore delle materie plastiche, nasce dal suo porto specializzato nella movimentazione di grandi quantitativi di prodotti chimici per l'esportazione. La richiesta interna è aumentata negli ultimi anni grazie alla continua crescita dell'industria automobilistica, tessile e delle materie plastiche.

BASF AG, tra i leader mondiali della chimica con sede centrale a Ludwigshafen in Germania, nel 1995 cominciò a gestire diverse unità produttive di polimeri ad Altamira, allo scopo di espandere ed ottimizzare il mercato globale dei versatili polimeri stirenici. Tutti gli stabilimenti sono all'avanguardia e certificati secondo ISO 9001:2000. Altamira ha cominciato a produrre copolimeri nel 2000, fornendo materie plastiche di alta qualità a molte industrie, tra cui quella automobilistica e delle telecomunicazioni. All'inizio del 2001, venne lanciato il progetto "Dyes for NAFTA", nato per concentrare la produzione di coloranti per l'industria nord-americana della carta. Nell'aprile 2004, è stato infine avviato l'impianto per la produzione su scala mondiale dei copolimeri di butadiene-stirene Styrolux® (SBC). Gli SBC hanno elevata trasparenza e resistenza all'impatto, quindi adatti per applicazioni medicali, prodotti alimentari, giocattoli, elettrodomestici e nell'industria tessile. Durante la riorganizzazione dei suoi processi produttivi, anche la produzione di polistirene della BASF con marchio Styropor® è stata spostata da South Brunswick, New Jersey, ad Altamira. Tutti gli impianti di Altamira si avvalgono di 750 apparecchi forniti da SAMSON e dalle sue consociate. Il Gruppo SAMSON ha la giusta soluzione per qualsiasi applicazione: valvole di regolazione, posizionatori e regolatori automatizzati SAMSON, valvole solenoidi SAMSOMATIC, valvole a sfera e di fondo ed attuatori rotativi Pfeiffer e valvole ad otturatore rotativo VETEC.

L'eterna primavera nel cuore del Messico – Continuiamo il nostro percorso oltre Città del Messico, sull'altipiano di Anáhuac a 2.300 metri sul livello del mare. A un'ora di macchina dalla metropoli, costruita sulle rovine della capitale azteca Tenochtitlán, troviamo Cuernavaca. La città coloniale con il suo dolce clima primaverile e i colori dei suoi fiori appare come un'isola in un mare di colline ondulate e di colate laviche, cosparso di laghi e villaggi. Possiamo quindi capire perchè l'esploratore tedesco Alexander von Humboldt la definì "Città dell'Eterna Primavera".

Tesori preziosi – Cuernavaca ha conosciuto fama ed infamia: Hernán Cortés, lo spagnolo che conquistò l'impero azteco e le sue ricchezze dal 1519 al 1521, aveva una predilezione per questo rifugio paradisiaco. Fu nominato governatore e generale comandante della Nuova Spagna ed ebbe come feudo Cuauhnáhuac, che significa "vicino agli alberi". Poichè riteneva che il nome indiano della città fosse impronunciabile, decise di rinominarla Cuerna de Vaca, poi abbreviata in Cuernavaca. Qui, sopra un tempio tolteco, costruì un palazzo dove ritirarsi e che oggi è diventato un museo.

Anche Barbara Hutton, ereditiera americana dei Woolworth, donna di società tra le più ricche d'America ai suoi tempi, s'innamorò di questa pittoresca cittadina. Incaricò i suoi esperti per cercare il luogo più bello al mondo e questi s'imbararono in Cuernavaca, dove nel 1959 fece costruire uno stravagante palazzo in stile giapponese.

Oggi la residenza Sumiya, che significa "luogo di pace, tranquillità e longevità" è uno degli hotel più ricercati del Messico, il quale offre una magnifica vista sulla cima innevata del vulcano Popocatepetl. La Cuernavaca di oggi va fiera del suo ricco patrimonio e dei numerosi influssi, dalle tradizioni culturali indigene delle civiltà Mesoamericane all'arte d'avanguardia del 20° secolo, nonchè la crescente industrializzazione nel paese.

SAMSON in Messico – Anche se i colori dei giardini, le sorgenti termali e i numerosi caffè diffondono un'atmosfera rilassante, qui è stato fatto un duro



Dono degli dei

Fave amare – La pianta del cacao (*Theobroma cacao L.*) è un fenomeno della botanica: i suoi piccoli fiori rosa e i suoi frutti giallastri crescono direttamente dal tronco e dai rami più vecchi. I nodosi alberi sempreverdi e in fiore possono raggiungere i dieci metri d'altezza nel clima caldo-umido dei tropici. Gli Olmechi, una tra le principali civiltà precolombiane del Mesoamerica salita al potere nel 1200 A.C., tenevano in alta considerazione i semi del cacao. Si presume siano stati i primi a macinarne i semi, più comunemente noti come fave, ottenendo una spessa pasta oleosa che serve ancora come ingrediente base dell'odierno cioccolato. Mischiarono l'impasto con acqua calda aromatizzandolo con peperoncino e vaniglia: nacque così la cioccolata. Ma passarono quasi tremila anni prima che venisse aggiunto lo zucchero all'amara bevanda e la cioccolata dolce cominciò a conquistare il mondo.

La cioccolata conquista l'Europa – Fino ad allora, le fave di cacao furono considerate dono e cibo degli dei da Olmechi, Maya, Toltechi e Aztechi. Tutte queste civiltà usavano i semi come moneta nei loro traffici commerciali. Allora bastavano cento semi per acquistare uno schiavo. La leggenda dice che oltre un miliardo di semi di cacao furono trovati nella camera funebre di Montezuma II, ultimo imperatore azteco. All'inizio per gli Europei in Mesoamerica la speziata miscela di cacao era imbevibile. Cortés fu il primo a scoprire il vero po-



Olaf Scheper (sesto da destra), direttore della SAMSON Controls S. A. de C. V. con i dipendenti e Hans Grimm, (quinto da sinistra), membro del consiglio di SAMSON AG.

tenziale economico dei semi. Per questo nel 1519 creò una piantagione di cacao per "coltivare denaro" per la corona spagnola. Alcuni anni dopo, Cortés cominciò a spedire i semi in Spagna, dove alla cioccolata speziata venne aggiunta cannella, miele e zucchero di canna, che gli Europei già prediligevano dai tempi delle Crociate. All'inizio, la nuova e dolce bevanda venne gustata solo dai più ricchi.

Da articolo di lusso a prodotto di massa – Fu dopo il 19° secolo che l'alta borghesia ed il clero persero l'accesso quasi esclusivo alla bevanda di lusso e la cioccolata si diffuse ampiamente ad un prezzo ragionevole. Nel 1828, l'olandese Conrad van Houten brevettò una pressa che gli permise di togliere il grasso burro di cacao dalla pasta, trovando quindi un semplice ed economico metodo per produrre polvere di cacao per preparare la bevanda. Presso una fiera a Birmingham nel 1849, Joseph Fry presentò la prima tavoletta di cioccolata, ovvero il cioccolato solido. Ma fu grazie a tre svizzeri che il cibo sacro agli dei conquistò il Vecchio Continente: Daniel Peter e Henri Nestlé che nel 1876 elaborarono la ricetta del cioccolato al latte e Rodolphe Lindt che tre anni dopo, sviluppando il processo di concaggio, riuscì a produrre il primo cioccolato fondente. Da allora la richiesta di cioccolato ha continuato ad aumentare: attualmente ogni anno nel mondo si raccolgono circa tre milioni di tonnellate di fave di cacao.

lavoro: la vicina Città del Messico si è estesa fino a raggiungere Cuernavaca, ma senza portare con sé i problemi della megalopoli. Questo sviluppo ha giovato anche alla filiale SAMSON messicana, che ha festeggiato il suo decimo anniversario nell'ottobre 2004. Olaf Scheper, direttore della filiale, e i suoi dodici dipendenti hanno di nuovo ampliato la loro rete di vendita, come più volte già successo negli anni scorsi. Ora possiede uffici tecnici e commerciali in tutte le aree importanti del paese, tra cui Città del Messico e Monterrey con clienti come Praxair, che gestisce il gasdotto per idrogeno più lungo del mondo, e Moctezuma, tra i più grandi produttori di birra del Messico. SAMSON è presente anche a Tampico, centro dell'industria petrolchimica dove operano clienti come BASF, e a Coatzacoalcos, importante sito in esplorazione della Pemex, società petrolifera di proprietà dello stato.

Record battuti – Proseguendo verso sud sulla Panamericana, troviamo Puebla, dove si è sviluppato un altro importante centro industriale sempre nelle vicinanze della capitale. E ciò è dovuto al fatto che nella lontana Germania finì un'epoca: nel 1978 nella città di Emden venne prodotto l'ultimo Maggiolino della Volkswagen. Da allora, l'auto leggendaria viene assemblata esclusivamente nell'impianto Volkswagen di Puebla. Dopo tre anni, Puebla stabilì un record producendo il ventimilionesimo Maggiolino. Lo stabilimento è ancora tra i più grandi dell'area.

Terminiamo il viaggio sulla Panamericana subito dopo la città di Oaxaca, vicino a "El Tule", il cipresso di Montezuma vecchio oltre 2.000 anni, il cui tronco ha una circonferenza di oltre 54 metri. L'albero, tra le biomasse singole più grandi del mondo, può fare ombra contemporaneamente a quasi 500 persone. Un altro record, questa volta stabilito dalla natura.



I regolatori SAMSON hanno molti particolari innovativi, come il soffietto di equilibrio privo di isteresi.

Affidabili ed efficienti Regolatori autoazionati

Certamente conoscerete i vantaggi dei regolatori autoazionati, dal momento che giocano un ruolo importante nella vita di ogni giorno. Proteggono le nostre reti di distribuzione idrica e gli apparecchi ad esse collegati dalla pressione in eccesso.

Utilizzati come termostati sui termosifoni, assicurano una confortevole temperatura ambiente. Nelle stanze da bagno, forniscono una costante e gradevole temperatura dell'acqua per la doccia e in modo riservato regolano il giusto livello nel serbatoio dell'acqua di scarico.

Per i loro compiti di regolazione, gli autoazionati utilizzano l'energia contenuta nel fluido di processo, ovvero funzionano senza bisogno di elettricità o altro tipo di energia ausiliaria. Ecco perchè possono continuare a funzionare in maniera sicura ed affidabile anche quando viene a mancare l'energia elettrica.

Non c'è quindi da meravigliarsi se perfino oggi, nell'era della tecnologia digitale, questi regolatori semplici, solidi e privi di manutenzione rappresentano ancora la soluzione più economica per molti compiti di regolazione nell'ambito del teleriscaldamento, dell'automazione degli impianti civili, nelle tecniche di approvvigionamento di energia, e nell'automazione dei processi.



Il futuristico edificio "30 St Mary Axe" di Londra, dotato di regolatori della pressione differenziale SAMSON senza energia ausiliaria.



Una produzione economica ed una qualità globale sono alla base del successo dei regolatori autoazionati SAMSON.



A Dresda, tra le prime in Europa ad utilizzare il teleriscaldamento, il trasferimento di calore è affidato in gran parte ai regolatori SAMSON.

Come risolvere senza trasmettitore e unità di comando

Utilizzo universale – I regolatori autoazionati sono ideali per tutte le applicazioni di automazione dove il set point rimane sempre costante o varia raramente come, ad esempio, nella pressurizzazione dei serbatoi di stoccaggio. Il volume del serbatoio vuoto viene riempito con gas inerte per evitare l'ossidazione del contenuto e per proteggere l'ambiente da possibili emissioni. Nel serbatoio, la pressione relativa del gas deve rimanere costante anche se il volume si modifica durante il riempimento e lo svuotamento o per oscillazioni di temperatura. A tale scopo, viene utilizzata una valvola riduttrice insieme ad una valvola di sfioro della pressione. Se la pressione cala, la valvola riduttrice fa fluire il gas inerte immagazzinato in un polmone di riserva all'interno del serbatoio finché non si raggiunge di nuovo il set point. Se la pressione aumenta, la valvola di sfioro apre e il gas inerte contaminato viene espulso fino al bilanciamento della pressione.

Ottima scelta per le reti di approvvigionamento – Una classica applicazione per i regolatori autoazionati sono le reti di approvvigionamento di acqua calda e fredda nei grandi impianti e in quelli civili. Esse funzionano correttamente e in maniera efficace, purché bilanciate idraulicamente con cura. Inoltre, i sistemi di rifornimento richiedono che ogni utenza venga alimentata del giusto quantitativo di energia in qualsiasi condizione di carico, che venga fatta circolare solo l'acqua necessaria e che si evitino variazioni di pressione differenziale. I regolatori di portata e della pressione differenziale SAMSON si sono dimostrati ideali per questo compito di bilanciamento. Se dimensionati e installati correttamente, garantiscono giuste perdite di carico alle valvole di regolazione nell'intero campo di lavoro, riducono il naturale logorio e la rumorosità causata da pres-

sioni differenziali in eccesso, favorendo un esercizio economico ed ecologico dell'impianto, con pompe regolate elettronicamente.

Una questione di principio – I regolatori autoazionati e della pressione differenziale funzionano secondo un semplice principio: la pressione da regolare agisce sulla membrana dell'attuatore e produce una forza di posizionamento proporzionale alla valvola. In condizioni normali, questa forza è bilanciata dalla forza della molla precaricata dell'attuatore, proporzionale al set point. Se la valvola si scosta da questo, la forza di posizionamento preme sulla membrana, che modifica la posizione dell'otturatore fino a stabilire un nuovo equilibrio. Di principio, i regolatori di portata sono regolatori di pressione differenziale costruiti per mantenere la pressione differenziale attraverso la flangia di misura tarabile, e quindi la portata ad un valore costante. Anche quelli della temperatura funzionano in parte sul principio di equilibrio della forza: la temperatura produce una pressione del vapore nell'attuatore proporzionale alla valvola. Altri, al rialzo della temperatura, sfruttano l'espansione del fluido sensore per spostare l'otturatore.

Abilità ed eccellenza nei particolari – Nonostante il semplice principio di funzionamento, i regolatori SAMSON sono in realtà strumenti sofisticati: eliminano forze statiche e dinamiche sull'otturatore e riducono al minimo quelle d'attrito sui supporti e sulle tenute delle parti in movimento. Molti particolari costruttivi garantiscono una banda proporzionale contenuta e ottimizzano la rumorosità. Le strozzature adattabili sui tubicini d'impulso migliorano la stabilità del circuito di regolazione e permettono l'utilizzo dei regolatori SAMSON anche nelle condizioni più gravose.



Buenos Aires, metropoli sul Rio de la Plata, con i suoi 12 milioni di abitanti è tra le città più vivaci e cosmopolite del Sud America.

Anno finanziario 2003/2004

Posizione di mercato consolidata

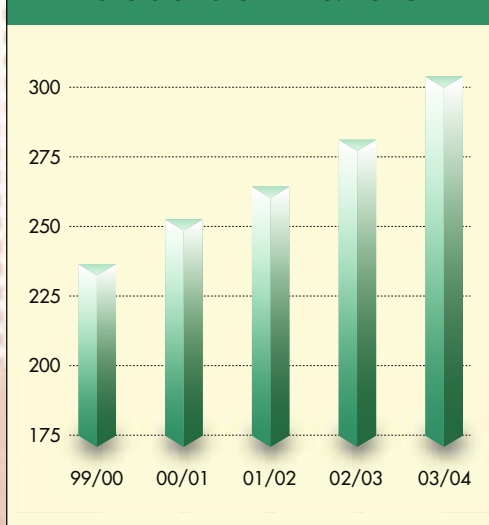
Alla chiusura dello scorso anno finanziario, il Gruppo SAMSON ha registrato un aumento dell'8,0% nelle vendite consolidate, fino a raggiungere 304 Milioni di Euro, un altro eccellente risultato. Gli incrementi più notevoli nelle vendite si sono verificati in Asia, dove sia il Giappone che Taiwan hanno raggiunto un aumento di oltre il 40%. Tuttavia, è la Cina a rappresentare il principale mercato di SAMSON in Asia.

Nel Sud America, è l'Argentina il leader incontestabile con un aumento del 64% nelle vendite.

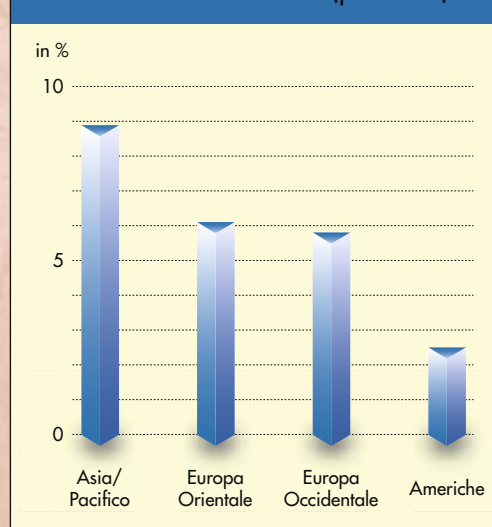
Nel Medio Oriente, SAMSON ha riscosso particolare successo in Iran, in continua crescita quale importante area dell'industria petrolchimica.

Inoltre, il Gruppo SAMSON è riuscito ad aprire nuovi mercati nel settore del riscaldamento, della ventilazione e del condizionamento dell'aria in tutto il mondo. Per esempio, il nuovo centro congressi costruito a Barcellona, in Spagna, quale parte del progetto di rinnovamento urbano "22@BCN", è stato allestito con regolatori di pressione differenziale SAMSON. In Grecia, Amynteo non è più l'unica città ad utilizzare gli apparecchi SAMSON nelle reti di teleriscaldamento: Ptolemais e Kozani hanno seguito il suo esempio. Negli USA, la società ConEdison ha installato valvole e regolatori pneumatici SAMSON in diverse sottostazioni utilizzate nella sua rete vapore a Manhattan, la più grande del mondo.

Fatturato netto in Mio. EURO



Aumento delle vendite (per area)





La Cattedrale di Helsinki – in collaborazione con Welland & Tuxhorn, la filiale SAMSON finlandese ha registrato un grande aumento delle vendite nello scorso anno finanziario. · Lo steamcracker è il cuore del polo BASF-YPC di Nanchino dove si producono 600.000 tonnellate di etilene all'anno.

La progettazione rende sicuro il futuro

Sud America in testa – Tre filiali costituiscono la spina dorsale della rete di vendita SAMSON nel Sud America: Brasile, Cile e Argentina. Queste si avvalgono anche del supporto di rappresentanze in Venezuela, Colombia, Ecuador e Perù. Negli anni scorsi, i paesi del Sud America si sono impegnati, per inserire le loro economie nazionali nel mercato globale con deregolamentazioni, privatizzazioni e aprendo i mercati interni. Dopo una profonda recessione, l'Argentina, ad esempio, alla fine del 2002 ha incrementato il suo PIL dell'8,7%. I principali clienti della SAMSON in Argentina, Brasile, Colombia e Venezuela, cioè l'industria chimica e petrolchimica, hanno avuto grande beneficio da questa ripresa economica. Il Gruppo SAMSON ha ampliato la sua quota di mercato e ora è in grado di offrire la propria competenza assistendo la clientela sul posto, grazie alla creazione di scorte locali, oltre a corsi intensivi per clienti e dipendenti.

Tecnicamente stimolante – Nella capitale catalana di Barcellona, SAMSON ha aperto un segmento di mercato completamente nuovo. Per anni la città ha lavorato sodo per modernizzare la sua costa ed esaltare la propria immagine cosmopolita. Il progetto di rinnovamento urbano "22@BCN" rappresenta un simbolo di questa fatica: oltre 200 ettari di una vecchia area industriale nel quartiere di Poblenou nella parte nordorientale della città, saranno trasformati in un distretto economico innovativo con infrastrutture "leading-edge", spazio flessibile per aziende high-tech, edifici residenziali, negozi, hotel e un centro congressi. Il quartiere ristrutturato sul mare, progettato per far onore alle sfide dell'economia del sapere è dotato di un sistema di teleriscaldamento e raffreddamento costituito da una rete di tubazioni lunga tre chilometri. La combi-

nazione di teleriscaldamento e raffreddamento in un unico sistema ha dato vita ad una grande sfida della tecnica, ma i regolatori di pressione differenziale SAMSON fino al DN 300 hanno dimostrato essere la scelta perfetta.

Il mercato dalla crescita più veloce – Come l'anno scorso, la Cina è risultata essere il mercato con la crescita più grande e veloce nel mondo. Con l'aiuto di joint-venture cinesi e statunitensi, la BASF AG ha ampliato le sue aree produttive in Cina. Nuovi grandi stabilimenti sono stati aperti a Caojing e a Nanchino, che è diventata il terzo polo BASF più grande nel mondo dopo Ludwigshafen e Anversa. Solo negli ultimi anni finanziari, SAMSON e le sue consociate hanno fornito più di 1900 valvole allo stabilimento cinese dando molto da fare alla filiale del gruppo di Nanchino, aperta nel marzo 2003. A Caojing la BASF ha dato il via ad un complesso per la produzione di isocianati, quale prima società straniera autorizzata alla produzione di fibre sintetiche e materie plastiche in Cina. Si prevede che il complesso industriale, il cui completamento è programmato per il 2006, soddisferà la crescente domanda interna dell'industria automobilistica e dell'edilizia con 240.000 tonnellate di MDI (disocianato di difenilmetilene) e 160.000 tonnellate di TDI (disocianato di toluene).

Recentemente SAMSON AG, Pfeiffer Chemie-Armaturen GmbH e VETEC Ventiltechnik GmbH hanno vinto un appalto per la fornitura di oltre 1100 valvole di regolazione per il nuovo polo petrolchimico. Il mercato cinese continuerà a crescere fornendo così ottime prospettive non solo per l'industria chimica. Ciò dimostra ancora che SAMSON è nella giusta direzione con la sua strategia per garantire una tempestiva assistenza al cliente sul posto quasi ovunque nel mondo.



Coloni olandesi del 17° secolo chiamarono "New Amsterdam" l'isola di Manhattan, posta tra il fiume Hudson e l'East River.

New York, città degli estremi Avanti a tutto vapore

New York, fondata nel 1626 con il nome olandese di "Nieuw Amsterdam", è la città che non dorme mai. Con oltre otto milioni di abitanti stipati in un'area di quasi 800 km², la "Grande Mela" è cresciuta fino a diventare la più grande città degli Stati Uniti. Nonostante o a causa del numero relativamente piccolo di abitanti, 1,5 milioni raccolti in 50 km², Manhattan è probabilmente il distretto più conosciuto della città. Ogni giorno oltre 3,5 milioni di persone vanno avanti e indietro dall'isola di Manhattan per lavorare, per fare shopping o semplicemente guardare le vetrine, godendosi il tram-busto e i contrasti della movimentata metropoli. La rete di vapore che ConEdison ha tessuto attraverso Manhattan con una lunghezza totale di 160 km è la più grande del mondo. Per garantire sempre l'approvvigionamento, le sottostazioni di zona che alimentano i grandi edifici commerciali e quelli residenziali comprendono tradizionalmente due linee separate per richieste di consumo normali o di punta. SAMSON e SAMSOMATIC forniscono un sistema su misura per la regolazione pneumatica indipendente delle linee e la conversione automatica da rifornimento normale a quello di punta. Molti edifici dove abitano personaggi famosi sono già stati dotati del sistema a vapore regolato da SAMSON. Ma Halle Berry sa qual è il dispositivo che rende la sua casa così confortevole?



La torre City Spire lussuosamente decorata e progettata da Helmut Jahn, è stata costruita nel 1989. E' tra i più alti grattacieli di New York.



"If I can make it there, I'll make it everywhere", questo verso di una famosa canzone di Frank Sinatra esprime il sogno di molti artisti nel mondo: salire sopra un palco di Broadway. · La Statua della Libertà nel porto di New York dal 1886 è uno dei simboli universali di libertà e democrazia.

Rifornimenti di energia affidabili per la Grande Mela

New York combattuta tra caldo e freddo

Nonostante il clima sia di solito temperato, nei cinque distretti cittadini (Manhattan, Queens, Brooklyn, Bronx, e Staten Island) spesso si verificano giornate estremamente calde in estate e rigide in inverno. Temperature che variano da 40°C a -25°C, sono piuttosto usuali nella città degli estremi. Durante le note bufere invernali, violente tempeste con freddo intenso, forti venti e pesanti neviccate, le temperature possono precipitare di oltre 25°C in brevissimo tempo. Quando una tale tempesta colpisce la città, gli aeroporti affollati vengono chiusi, il traffico solitamente caotico si ferma e i sempre indaffarati newyorkesi si ritirano nei loro caldi appartamenti. Questo è il momento in cui un sicuro rifornimento di calore ed un'affidabile conversione da consumo normale a massimo diventano di vitale importanza.

Appartamenti da star – "City Spire" è il nome della torre di vetro alta 248 metri vicina a Central Park, terminata nel 1989. Con i suoi 75 piani e la sua pianta originalmente ottagonale, è il più alto grattacielo "mixed-use", ospitando sia uffici che lussuosi appartamenti. La Trump World Tower completata nel 2001 ha però superato il City Spire quale edificio residenziale più alto di New York, essendo 14 metri più elevato. Tuttavia i 353 favolosi appartamenti del City Spire posti oltre il 23° piano, sono piuttosto popolari tra le celebrità, tra cui l'attrice di Hollywood vincitrice del premio Oscar 2002, Halle Berry. La dimensione degli appartamenti aumenta in riferimento all'altezza, e la cima è stata divisa in sole due unità da 200 m².

La stazione per vapore SAMSON da poco installata, e che ne sostituisce una di diversa marca, garantisce la giusta pressione nei sistemi di riscaldamento e di acqua calda sanitaria dei lussuosi condominii, per un funzionamento ottimale in ogni momento.

L'Aeroporto Internazionale John F. Kennedy

Eppure, l'acqua è usata molto più spesso del vapore per riscaldare e raffreddare. Nelle grandi costruzioni, come grattacieli, aeroporti, scuole, ospedali e università, questo implica esigenze precise per la distribuzione dell'energia disponibile: anche con richieste di punta, l'utente più remoto deve essere approvvigionato con una sufficiente quantità di energia. Inoltre, per evitare pendolazioni, lo stesso sistema non deve far circolare acqua in eccesso se c'è bassa richiesta di consumo. Combinando i regolatori di pressione differenziale SAMSON con pompe a velocità variabile si semplifica l'avviamento, si stabilizzano le condizioni della pressione e si riduce il consumo di energia.

A New York i regolatori della pressione differenziale SAMSON si comportano in modo impeccabile in molti grandi edifici, tra cui l'Aeroporto Internazionale John F. Kennedy nel Queens e il Whitehall Terminal della Staten Island Ferry a Lower Manhattan. Una volta completata la ricostruzione del terminal, i regolatori di pressione differenziale SAMSON garantiranno un esercizio senza problemi ai 70.000 passeggeri di ogni giorno. Il terminal sarà costruito quasi interamente in vetro e acciaio, con vista su Lower Manhattan e il porto di New York, diventando uno dei centri di trasporto più attraenti della città.

Servizio clienti e strumenti affidabili – Per i suoi grattacieli e il suo clima speciale, New York ha delle esigenze particolari per l'installazione di sistemi di riscaldamento e raffreddamento. SAMSON ha le giuste soluzioni grazie ai suoi sistemi e ai suoi apparecchi già affermati e tagliati su misura. I nuovi uffici tecnico-commerciali aperti nel marzo 2004 a West New York garantiscono un'assistenza clienti sul posto nella città che non dorme mai, rendendola sempre confortevole.



SAMSON worldwide



SAMSON

SAMSON s.r.l. · Via Figino 109 · I-20016 PERO (MI)
Telefono: 02 33 91 11 59 · Fax: 02 38 10 30 85 · E-Mail: samson.srl@samson.it · Internet: <http://www.samson.it>